



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee

2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg

Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623, (+352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Indirizzo Internet: <http://simap.eu.int>

BANDO DI GARA D'APPALTO

CIG 0523336E83

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Comune di Pula	Settore Economico Finanziario
Indirizzo	C.A.P.
Corso Vittorio Emanuele n. 28	09010
Località/Città	Stato
Pula	Italia
Telefono	Telefax
07092440306	0709245165
Posta elettronica (e-mail) finanziario@pec.comune.pula.ca.it lcani36@gmail.com segreteria@pec.comune.pula.ca.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.pula.ca.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi**

Affidamento del servizio di Tesoreria comunale CIG n.

Categoria del servizio **06****II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *** NO**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Affidamento del servizio di tesoreria comunale

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Il servizio di tesoreria, di cui al presente appalto, ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate nonchè l'amministrazione titoli e valori il tutto come meglio descritto nello Schema di Convenzione approvato con Deliberazione del C.C. n. 54 del 30/12/2009.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Pula

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (<i>se pertinente</i>)		
Oggetto principale	66.60.00.00-	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Oggetti complementari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

II.1.9) Divisione in lotti

NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio 01/01/2011 e/o fine 31/12/2015

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: €6.884,00 con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'importo corrisponde al 2% calcolato sulla movimentazione media mensile del conto fruttifero pari a €344.210,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Art. 37 D.Lgs. 163/2006

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

A) iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le ditte straniere, residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea, in uno dei competenti registri professionali o commerciali dello Stato d'appartenenza, indicati nell'allegato VI C alla L.R. n° 5/2007, per la categoria di prestazioni dedotte nel contratto d'appalto. Insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni (antimafia);**B)** Inesistenza delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m ter) ed m quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 1 bis, comma 14 della Legge 383/2001 (piani individuali di emersione); **C)** la mancanza della misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della Legge 27/12/1956, n. 1423;**D)** la mancanza di estensione, negli ultimi cinque anni, degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della Legge 27/12/1956, n. 1423, nei confronti di un proprio convivente;**E)** la mancanza, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cessazione dalla carica da parte del titolare, del socio di società in nome collettivo, dei soci accomandatari, dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza; **F)** essere banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 385/1993 e di essere iscritto all'Albo di cui all'art. 13 del medesimo decreto;**G)** aver svolto con regolarità nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando servizi di tesoreria per enti locali territoriali;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Modello di formulario 1 - IT

H) disponibilità di almeno una filiale o di un'agenzia già operativa nel territorio del Comune di Pula; **I)** essere in regola con gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro secondo la normativa vigente; **L)** iscrizione presso l'INPS e presso l'INAIL

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Capacità tecnica, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 5/2007

Aver svolto con regolarità nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando servizi di tesoreria per enti locali territoriali

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

SÌ

Art.10 D.Lgs. 385/1993

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: †

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino alla data di presentazione della richiesta

Costo : Nessun costo

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

24/09/2010 ore 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: / (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : / / (gg/mm/aaaa) ora : _____
 luogo : _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***

NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione, idonea dichiarazione con la quale, oltre ad attestare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti III.2.1 e III.2.1.3: a) aver preso visione e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, prescrizioni e modalità contenute nel Bando nel Disciplinare di gara e nello Schema di Convenzione, impegnandosi a rispettarli per tutto quanto in essi contenuto; b) di essere in regola con gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro secondo la normativa vigente; c) di impegnarsi ad osservare ed applicare integralmente tutte le disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori; d) di impegnarsi ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del presente appalto; e) di impegnarsi ad accettare la consegna dell'appalto sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del relativo contratto.

E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto. Per l'avvalimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 40 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. E' esclusa la competenza arbitrale. Per la partecipazione è richiesto il versamento di € 40.00 all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità indicate nel disciplinare di gara. La stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria secondo le modalità indicate nell'art.15 della L.R. n. 5/2007 ed effettuate con esito positivo le verifiche di cui all'art. 18 della medesima legge; il concorrente risultato provvisoriamente aggiudicatario ed il secondo in graduatoria , nonché gli eventuali loro avvali tori, dovranno comprovare entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnica dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, così come meglio specificato nel disciplinare di gara. La data di cui al punto IV.3.3 è riferita alla prima seduta. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in Euro. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che appaia anormalmente bassa, in base ad elementi specifici, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. 163/2006. Si potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Nel caso di offerte uguali si procederà direttamente al sorteggio pubblico. Non sono ammesse offerte condizionate , ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. L'amministrazione escluderà, ai sensi dell'art. 25, c.2 della L.R. 5/2007, i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. L'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare la procedura ex art. 140 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. oltre che in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, anche nel caso di perdita dei requisiti di carattere tecnico e/o generale da parte dell'appaltatore, successivamente alla stipula del contratto. La stazione appaltante subordinerà la stipula del contratto all'acquisizione del documento (DURC) che attesti la regolarità contributiva. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate secondo quanto previsto, a pena di esclusione, nel disciplinare di gara, al quale si rinvia per quanto non riportato nel presente bando. Tutti i documenti nonché le dichiarazioni previste nel disciplinare di gara sono richiesti a pena di esclusione. Nel medesimo disciplinare di gara sono indicati anche i criteri di aggiudicazione. Il presente bando è pubblicato anche sulla GURI, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it, sul sito della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it, all'albo pretorio del Comune e sul profilo del committente www.comune.pula.ca.it dove saranno disponibili, oltre al disciplinare di gara, i modelli delle dichiarazioni nonché lo schema di convenzione approvato con deliberazione del C.C. n. 54 del 30/12/2009. Responsabile del procedimento:Dr.ssa Lucia Cani

VI.4.1 PROCEDURE DI RICORSO – ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

TAR Sardegna

Via Sassari n.17 09124 Cagliari – Italia

Tel. 070 679751

Fax 070/67975230

VI.4.2 PRESENTAZIONE DEL RICORSO

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: Ricorso giurisdizionale: entro 60 giorni da conoscenza atto (Legge 1034/71). Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: entro 120 giorni da conoscenza atto (DPR 1199/71)

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione Comune di Pula – Settore economico finanziario	Servizio responsabile Economico finanziario
Indirizzo Corso Vittorio Emanuele n.28	C.A.P. 09010
Località/Città Pula	Stato Italia
Telefono 07092440306	Telefax 0709245165
Posta elettronica (e-mail) finanziario@pec.comune.pula.ca.it lcani36@gmail.com segreteria@pec.comune.pula.ca.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.pula.ca.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione Comune di Pula – Settore economico finanziario	Servizio responsabile Economico finanziario
Indirizzo Corso Vittorio Emanuele n.28	C.A.P. 09010
Località/Città Pula	Stato Italia
Telefono 07092440306	Telefax 0709245165
Posta elettronica (e-mail) finanziario@pec.comune.pula.ca.it lcani36@gmail.com segreteria@pec.comune.pula.ca.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.pula.ca.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Comune di Pula – Settore economico finanziario	Servizio responsabile Economico finanziario
Indirizzo Corso Vittorio Emanuele n.28	C.A.P. 09010
Località/Città Pula	Stato Italia
Telefono 07092440306	Telefax 0709245165
Posta elettronica (e-mail) finanziario@pec.comune.pula.ca.it lcani36@gmail.com segreteria@pec.comune.pula.ca.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.pula.ca.it

COMUNE DI PULA
(Provincia di Cagliari)
Settore Economico Finanziario

DISCIPLINARE DI GARA relativo alla Procedura Ristretta concernente “**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE**” **CIG. 0523336E83**

Descrizione dell'appalto

Il servizio di tesoreria, di cui al presente appalto, ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate nonché l'amministrazione titoli e valori il tutto come meglio descritto nello Schema di Convenzione approvato con Deliberazione del C.C. n. 54 del 30/12/2009.

Criterio d'aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 18, c. 1 lettera c) della L.R. n. 5/2007, con le modalità e in base ai criteri indicati nell'invito a presentare offerte.

Coloro che intendono partecipare alla suddetta gara dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione, entro le ore **12,00** del **24.09.2010**, a **pena di esclusione**, a mezzo del servizio postale o tramite agenzia di recapito o di corriere, un unico plico, sul quale dovrà indicarsi la denominazione e l'esatto indirizzo del/i concorrente/i e dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: “COMUNE DI PULA - SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO – CORSO VITTORIO EMANUELE, 28 – 09010 CAGLIARI. Domanda di partecipazione “ **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE**” - **CIG. 0523336E83** ”, controfirmato ed appositamente chiuso con ceralacca o nastro adesivo sui lembi di chiusura.

Ai sensi dell'art. 22 comma 24 della L.R. 5/2007, le domande di partecipazione possono essere presentate anche per telefono o a mezzo telegramma, telex e fax. **In tal caso, a pena di esclusione, le medesime dovranno essere confermate spedendo, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o posta celere, un unico plico che rispetti le modalità di cui al presente disciplinare. Il plico dovrà essere spedito, a pena d'esclusione, entro il suddetto termine delle ore 12,00 del 24.09.2010. Farà fede il timbro postale.**

Il plico dovrà contenere, a pena d'esclusione, la sottoelencata documentazione:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE sostitutiva di atto notorio (può essere redatta utilizzando il modulo di dichiarazione unica **Allegato A**), con allegata fotocopia del documento d'identità o con firma autenticata del titolare o legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, contenente l'oggetto e l'importo del servizio da appaltare, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità, **a pena d'esclusione:**

A) Dichiaro di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le ditte straniere, residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea, in uno dei competenti registri professionali o commerciali dello Stato d'appartenenza, indicati nell'allegato VI C alla L.R. n° 5/2007, per

la categoria di prestazioni dedotte nel contratto d'appalto. Dalla medesima dichiarazione devono risultare il numero e la data d'iscrizione, la durata, la forma giuridica, l'indicazione della C.C.I.A.A. presso la quale la ditta risulta iscritta, nonché:

- L'indicazione e le generalità dei titolari, soci di società in nome collettivo, amministratori in carica muniti dei poteri di rappresentanza, soci accomandatari;
- L'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni (antimafia).

B) Dichiarare, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) ed m ter) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e più precisamente: **a)** che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; **b)** che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n° 1423; **c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del c.p. e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale); **d)** che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55; **e)** che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **f)** di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante; **g)** che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

oppure

di avere un procedimento, ovvero di avere un'iscrizione a ruolo avverso la quale intende ricorrere, avente ad oggetto la violazione degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e ne indica la data di avvio/d'iscrizione e l'oggetto;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **i)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

oppure

di avere in corso un procedimento, ovvero di avere un'iscrizione a ruolo avverso la quale intende ricorrere, avente ad oggetto la violazione delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito e ne indica la data di avvio/di iscrizione e l'oggetto;

l) (per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo

il 18/01/2000) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12/03/99 n° 68;

oppure

(per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/00) di essere ottemperante agli obblighi di cui alla Legge 12/03/99 n° 68;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

m-ter) che pur in assenza di procedimento di prevenzione pendente nei suoi confronti o di un provvedimento definitivo che abbia applicato nei suoi confronti una misura di prevenzione, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ovvero non li ha denunciati poichè in presenza dei casi previsti dall'art. 4, comma 1 della L. n. 689/1981;

oppure

m-ter) che pur in assenza di procedimento di prevenzione pendente nei suoi confronti o di un provvedimento definitivo che abbia applicato nei suoi confronti una misura di prevenzione, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 152/91 convertito in Legge n. 203/91, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ovvero non li ha denunciati poiché in presenza dei casi previsti dall'art.4, comma 1 della Legge n. 689/1981;

oppure

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in Legge n. 203/91;

Si precisa che le dichiarazioni di cui al presente punto 1) lettere b), c) ed m-ter della precedente lettera B) nonché C) e D), dovranno essere rese, **a pena di esclusione**, per ogni concorrente singolo o raggruppato o consorziato - oltre che dal titolare-legale rappresentante (redatte secondo il modulo di dichiarazione unica allegato A) anche da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché da coloro che li sostituiscono in caso di assenza o impedimento. (In tal caso le dichiarazioni suddette possono essere redatte utilizzando il modulo di dichiarazione **allegato B**).

C) Dichiarare che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della Legge 27/12/1956, n. 1423;

D) Dichiarare che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della Legge 27/12/1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

E) Dichiarare che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando non sono cessati dalla carica il titolare, il socio di società in nome collettivo, i soci accomandatari, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza;

oppure

(qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione e venga allegata la dichiarazione dei cessati medesimi indicata al precedente punto B) lett. c) (redatta secondo il modulo di dichiarazione allegato C)

dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sono cessati dalla carica il titolare o il socio di società in nome collettivo o i soci accomandatari o l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza;

oppure

(qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione e non sia possibile allegare la dichiarazione dei soggetti cessati indicata al precedente punto B) lett. c)

dichiara che, per quanto a sua conoscenza, nei confronti dei cessati (dei quali indica le generalità) NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);

oppure

(qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione dei soggetti suindicati e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato, seppure con il beneficio della non menzione o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sia stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18)

dichiara che sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e indica quali;

F) Dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383 del 18.10.2001

oppure,

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

G) Elenca gli operatori economici (denominazione, ragione sociale, sede) rispetto ai quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile,

oppure

dichiara di non essere in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ. con alcun operatore economico;

H) Dichiara di essere banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 385/1993 e di essere iscritto all'Albo di cui all'art. 13 del medesimo decreto;

I) Dichiara di avere svolto con regolarità nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando servizi di tesoreria per enti locali territoriali;

L) Dichiara di disporre di almeno una filiale o di un'agenzia già operativa nel territorio del Comune di Pula.

In caso di R.T.C. i requisiti di cui al punto H) dovranno essere posseduti da ogni operatore facente parte del raggruppamento; i requisiti di cui ai punti I) ed L) dovranno essere posseduti da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

M) Dichiara di aver preso visione e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, prescrizioni e modalità contenute nel Bando nel Disciplinare di gara e nello Schema di Convenzione, impegnandosi a rispettarli per tutto quanto in essi contenuto;

N) Dichiara di essere in regola con gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro secondo la normativa vigente;

O) Dichiaro di impegnarsi ad osservare ed applicare integralmente tutte le disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;

P) Dichiaro di impegnarsi ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del presente appalto;

Q) Dichiaro di impegnarsi ad accettare la consegna dell'appalto sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del relativo contratto;

R) Dichiaro di essere iscritto presso l'INPS ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;

S) Dichiaro di essere iscritto presso l'INAIL ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede.

Nel caso in cui le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa, **a pena di esclusione**, la relativa procura.

Tale atto potrà essere sostituito da una copia conforme all'originale del Certificato CCIAA in cui risulti la qualità di procuratore e i poteri conferiti.

2) AVVALIMENTO: in relazione all'istituto dell'avvalimento, per il quale si rinvia a quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., il concorrente, a pena di esclusione, dovrà presentare i seguenti documenti:

a. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'ausiliario (può essere utilizzato il modulo di dichiarazione unica Allegato A);

b. contratto in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, in virtù del quale l'ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e, in caso di aggiudicazione al medesimo, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, da cui discendano i medesimi obblighi previsti dal precedente capoverso (può essere utilizzato il modulo Allegato A);

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti ovvero di consorzi ordinari di concorrenti costituiti o da costituire, il contratto sopraccitato deve essere firmato, a pena di esclusione, da ciascun legale rappresentante dei candidati che costituiscono o che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

L'ausiliario, a pena di esclusione, dovrà presentare i seguenti documenti:

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (può essere redatta utilizzando il modulo Allegato A bis) con allegata fotocopia del documento d'identità o con firma autenticata del titolare o legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, contenente l'oggetto e l'importo del servizio da appaltare, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale, assumendosene la piena responsabilità, a pena di esclusione:

I) (per gli ausiliari tenuti a tale iscrizione) Dichiaro di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le ditte straniere, residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea, in uno dei competenti registri professionali o commerciali dello Stato d'appartenenza, indicati nell'allegato VI C alla L.R. n° 5/2007. Dalla medesima dichiarazione devono risultare il numero e la data d'iscrizione, la durata, la forma giuridica, l'indicazione della C.C.I.A.A. presso la quale la ditta risulta iscritta, nonché:

- L'indicazione e le generalità dei titolari, soci di società in nome collettivo, amministratori in carica muniti dei poteri di rappresentanza, soci accomandatari;
- L'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni (antimafia)

II) Dichiarare l'inesistenza delle situazioni indicate all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e riportate al punto 1 lett B) del presente Disciplinare;

III) Dichiarare che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423;

IV) Dichiarare che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

Le dichiarazioni di cui ai precedenti capoversi **III)**, e **IV)** e quelle di cui alle lettere b), c) ed m-ter del punto 1 lett. B) del presente Disciplinare dovranno essere rese, a pena di esclusione, oltre che dal titolare-legale rappresentante (redatte secondo il modulo di dichiarazione unica Allegato A bis) anche da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché da coloro i quali sostituiscono i suddetti amministratori in caso di assenza o impedimento. (Le dichiarazioni suddette possono essere redatte utilizzando il modulo di dichiarazione Allegato B bis);

V) Dichiarare che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando non sono cessati dalla carica il titolare, il socio di società in nome collettivo, i soci accomandatari, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza;

oppure

(qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione e venga allegata la dichiarazione dei cessati medesimi di cui al punto 1 lett. B), c) del presente disciplinare) (redatta secondo il modulo di dichiarazione Allegato C bis) dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sono cessati dalla carica il titolare o il socio di società in nome collettivo o i soci accomandatari o l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza;

oppure

(qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione e non sia possibile allegare la dichiarazione dei soggetti cessati di cui al punto 1 lett. B), c) del presente disciplinare)

dichiara che, per quanto a sua conoscenza, nei confronti dei cessati (dei quali indica le generalità) NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva UE 2004/18).

oppure

(qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione dei soggetti suindicati e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato, anche con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sia stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18) dichiara che sono

stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e indica quali.

VI) Dichiaro che non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001 oppure si che si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

VII) Dichiaro che, in caso di aggiudicazione al concorrente, si obbliga verso il medesimo e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente;

VIII) Dichiaro che non partecipo alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 e che non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 25, comma 2 della medesima Legge Regionale con una delle altre imprese che partecipano alla gara, sia come concorrenti sia come ausiliarie;

IX) (per gli ausiliari tenuti a tale iscrizione) Dichiaro di essere iscritto presso l'INPS ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;

X) (per gli ausiliari tenuti a tale iscrizione) Dichiaro di essere iscritto presso l'INAIL ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;

A pena di esclusione non è consentito, ai sensi del comma 8 del predetto art. 49 del D.lgs. n. 163/2006, che dello stesso ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliario sia il concorrente che si avvale dei requisiti di quest'ultimo.

3) Nel caso di RAGGRUPPAMENTI o CONSORZI non ancora costituiti, la domanda di partecipazione - dichiarazione di cui al punto 1) (può essere redatta utilizzando il modulo di dichiarazione unica Allegato A) deve essere resa, **a pena di esclusione**, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari. Nella predetta dichiarazione deve essere indicato a quale operatore economico qualificato come mandatario sarà conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza. Il medesimo stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

4) Nel caso di RAGGRUPPAMENTI o CONSORZI già costituiti o di GEIE, deve essere prodotto, **a pena di esclusione**, il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria nella forma della scrittura privata autenticata (art. 37, c. 15 del D.lgs. n. 163/2006) ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE e sue eventuali modifiche.

Inoltre, ciascun legale rappresentante dei concorrenti che costituiscono il Raggruppamento o il GEIE, nonché i legali rappresentanti dei concorrenti che fanno parte del Consorzio e partecipano effettivamente alla gara, dovranno produrre le relative dichiarazioni.

5) Nel caso di CONSORZI di cui all'art. 34, comma 1, lettere **b)** e **c)**, del D.lgs. n. 163/2006, **a pena di esclusione**, nella dichiarazione di cui al punto 1 del presente disciplinare (che può essere redatta utilizzando il modulo di dichiarazione unica Allegato A), deve essere indicato per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso inosservanza di tale divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'art. 353 del Codice Penale (art. 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.Lgs. n° 163/06, come da ultimo modificato). Inoltre, il titolare o legale rappresentante dell'impresa consorziata deve rendere la dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto **1)**, lett. A), B), C), D), E), F), G), N), O), P), R), S) (redatta utilizzando il modulo di dichiarazione unica Allegato A). Le dichiarazioni di cui al medesimo punto 1), lett. B) - lett. b) e c) - C), D) dovranno essere rese (può essere utilizzato il modulo di dichiarazione Allegato B), anche da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché da coloro i quali sostituiscono i suddetti amministratori in caso di loro assenza o impedimento. Nel caso in cui i predetti

soggetti siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dovranno rendere la dichiarazione di cui al precedente punto 1), lett. B): lett. c) (può essere redatta utilizzando il modulo di dichiarazione Allegato C). Qualora ciò non sia possibile, la dichiarazione potrà essere resa dal medesimo legale rappresentante dell'impresa consorziata.

6) Nel caso di CONSORZI STABILI dovrà essere prodotta, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (può essere redatta utilizzando il modulo di dichiarazione unica Allegato A) con la quale si attesti che i consorziati non partecipano ad altri consorzi stabili.

Nelle dichiarazioni, il sottoscrittore dovrà espressamente indicare che è a conoscenza delle sanzioni penali, previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate (tale dicitura è già riportata negli allegati moduli di dichiarazione).

Tutte le su indicate dichiarazioni potranno essere successivamente verificate, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, da parte di questo Ente, che provvederà alla revoca dell'aggiudicazione a carico dell'impresa che avrà fatto dichiarazioni non corrispondenti a verità ed alla notifica del fatto alle Autorità competenti.

Si rammenta infatti che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal suddetto D.P.R. è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PER I CONCORRENTI STABILITI IN STATI DIVERSI DALL'ITALIA si applicano le disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 25, c. 4 della L. R. n. 5/07, 38 commi 4 e 5, 39 comma 2 e 47 del D.Lgs. n.163/2006.

In particolare i cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia possono provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri, professionali o commerciali di cui all'allegato VI C alla L. R. n. 5/2007.

Alle imprese stabilite negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelle stabilite nei paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane.

Le predette imprese si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

All'offerta sarà attribuibile il punteggio massimo di punti 100/100, sulla base dei criteri e degli elementi di valutazione di cui al presente disciplinare:

1) Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi presso il Tesoriere (art. 14, comma 1, convenzione di tesoreria)

L'offerta dovrà essere espressa, in cifre e in lettere, in termini di spread in aumento, con riferimento al tasso EURIBOR sei mesi (360 giorni), pubblicato su "Il Sole 24 ore".

Modalità di calcolo $p=35x(Tn/Tmax)$

dove: p è punteggio; Tmax è lo spread offerto migliore;

Tn è lo spread offerto dal concorrente che si giudica.

max 35 punti

2) Tasso di interesse passivo applicato sulle anticipazioni di tesoreria (art. 9, comma 2, convenzione di tesoreria)

L'offerta dovrà essere espressa, in cifre e in lettere, in termini di tasso ottenuto sommando algebricamente il tasso Euribor sei mesi (360 giorni) pubblicato su "Il Sole 24 ore" relativo al giorno di pubblicazione del bando e lo spread offerto (senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto).

Modalità di calcolo $p=23x(Tmin/Tn)$

dove: p è punteggio; Tmin è il tasso offerto migliore;

Tn è il tasso del concorrente che si giudica

max 23 punti

3) Rimborso spese su bonifici disposti a favore di creditori titolari di conti correnti bancari presso aziende di credito diverse dal Tesoriere (art. 16, convenzione di tesoreria)

L'offerta dovrà essere espressa, in cifre e in lettere, in termini di costo delle commissioni e spese a carico del beneficiario.

Modalità di calcolo:

nessuna commissione e/o spesa a carico del beneficiario punti 10

altre offerte $p=8x(Cmin/Cn)$

dove: p è punteggio; Cmin è il costo minore tra quelli di tutte le altre offerte (esclusa, pertanto, l'ipotesi della non applicazione di commissioni e/o spese);

Cn è il costo offerto dal concorrente che si giudica

max 10 punti

4) Tasso di commissione sulla garanzia fideiussoria richiesta dal Comune (art. 11, convenzione di tesoreria)

Il costo per il rilascio delle garanzie deve essere espresso, in cifre ed in lettere, esclusivamente mediante un unico valore percentuale da rapportarsi all'ammontare delle garanzie richieste. Non verranno prese in considerazione offerte espresse in forma diversa o mediante una pluralità di valori.

Modalità di calcolo:

nessun tasso di commissione punti 10

nessun punteggio all'offerta peggiore.

Altre offerte $p=8x(Tmin/Tn)$

dove: p è punteggio; T_{min} è il tasso minore tra quelli di tutte le altre offerte diverse da zero (esclusa, pertanto, l'ipotesi della non applicazione di tasso di commissione); T_n è il tasso offerto dal concorrente che si giudica.

max 10 punti

5) Corresponsione somma annua per sponsorizzazioni (art. 17, convenzione di tesoreria)

L'offerta dovrà essere espressa, in cifre e in lettere, in termini di importo offerto per ogni anno di durata della convenzione. Per ogni € 10.000,00 all'anno saranno attribuiti punti 1 (uno) fino ad un massimo di 5 punti.

max 5 punti

6) Installazione postazioni (POS) del sistema di pagamento mediante "Pagobancomat" o carta di credito, in aggiunta rispetto alla postazione già prevista dalla convenzione, senza oneri a carico del Comune (art. 1, comma 8, convenzione di tesoreria)

Disponibilità ad installare ulteriori postazioni aggiuntive nelle sedi comunali

Ulteriori 3 o più postazioni punti 7

Ulteriori 2 postazioni punti 4

Ulteriore 1 postazione punti 2

max 7 punti

7) Operatori a disposizione del servizio di tesoreria del Comune (art. 1, comma 6, convenzione di tesoreria)

Numero di operatori a disposizione presso lo sportello di Tesoreria:

n. 4 o più operatori punti 5

n. 3 operatori punti 3

n. 2 operatori punti 2

n. 1 operatore punti 0

max 5 punti

8) Miglioramento del servizio mediante riduzione di entrambi i termini previsti agli artt. 4, comma 4, e 5, comma 16. (artt. 4, comma 4, e 5, comma 16, convenzione di tesoreria)

Riduzione di:

n. 3 giorni punti 5

n. 2 giorni punti 3

n. 1 giorno punti 1

max 5 punti

L'offerta dovrà specificamente indicare i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente che dovranno comunque risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

*** ** ***

RESTA CHIARITO ED INTESO CHE:

L'Amministrazione **escluderà**, ai sensi del dell'art. 25, c. 2 della L. R. n. 5/07, i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi;

Il recapito del plico, nel quale dovrà essere specificato, in modo completo e leggibile, il nome e l'indirizzo del concorrente, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione integro, chiuso e in tempo utile;

L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dal bando di gara e dal presente disciplinare comporterà l'esclusione dalla gara, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di invitare i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dichiarazioni e documenti presentati.

Qualora il numero dei candidati ammessi sia inferiore a due, non si proseguirà con l'invio delle lettere di invito e la procedura sarà interrotta.

È assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Per i consorzi stabili, i consorzi di cooperative di produzione e lavoro e i loro consorziati si applicano le disposizioni di cui agli artt. 35 e seguenti del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi ordinari di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In particolare, ai sensi del comma 13 del suddetto art. 37, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi, nelle more della stipulazione del contratto, a iniziare il servizio il 1° Gennaio 2011.

È esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lucia Cani.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in Euro.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente; ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalle leggi in materia. Il

trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Sardegna – Via Sassari, 17 – 09123 Cagliari – Tel 070-679751 – fax 070-67975230. Ricorso giurisdizionale: entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto (L. 1034/71), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto (D.P.R. 1199/71)

Il Bando, il Disciplinare di gara, i modelli di Dichiarazione e lo Schema di Convenzione potranno essere consultati presso il Servizio Economico Finanziario e il Servizio Appalti – Corso Vittorio Emanuele n. 28, dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 17,30 di tutti i giorni feriali precedenti l'appalto esclusi il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio ed il sabato, e sul profilo del committente www.comune.pula.ca.it.

Il Bando, inoltre, è in corso di pubblicazione sui siti www.serviziocontrattipubblici.it e www.regione.sardegna.it.

Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: (sul servizio – Servizio Bilancio) 070.92440306 – fax 070.9245165 – e-mail: finanziario@pec.comune.pula.ca.it lcani36@gmail.com
(sulla gara - Servizio Appalti) 070.92440325 – e-mail segreteria@pec.comune.pula.ca.it

Pula, 30 Luglio 2010

Il Responsabile del Settore
(Dr.ssa Lucia Cani)

COMUNE DI PULA
Provincia di Cagliari
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Corso Vittorio Emanuele n. 28 – 09010 Pula

Allegato A

Procedura Ristretta concernente l'“**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE**” **CIG. 0523336E83.**

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente a
codice fiscale n.....
in qualità di.....
della ditta.....
con sede legale in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura ristretta indicata in oggetto come:

(cancellare le voci che non interessano)

concorrente singolo o consorzio stabile o consorzio di cooperative produzione e lavoro o di imprese artigiane;

ovvero

capogruppo di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti o di un GEIE;

ovvero

mandante di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti o di un GEIE;

ovvero

consorziato di un consorzio di cooperative produzione e lavoro o di imprese artigiane o di un consorzio stabile;

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

A) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di _____ per la seguente attività _____

ed attesta i seguenti dati (*per le ditte straniere, residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicare uno dei competenti registri professionali o commerciali dello Stato d'appartenenza, indicati nell'allegato VI C alla L.R. n° 5/2007*):

- numero d'iscrizione _____
- data d'iscrizione _____
- durata della ditta/data termine _____
- forma giuridica _____

titolari, soci di società in nome collettivo, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**)

che non sussistono cause ostative di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia);

B)

a) che la ditta ovvero il consorzio non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31.05.1965 n. 575;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

oppure

di avere in corso un procedimento, ovvero di avere un'iscrizione a ruolo avverso la quale intende ricorrere, avente ad oggetto la violazione degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica:

data avvio del procedimento / data ruolo

oggetto

.....

.....;

h) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui e stabilito

oppure

di avere in corso un procedimento, ovvero di avere un'iscrizione a ruolo avverso la quale intende ricorrere, avente ad oggetto la violazione delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui e stabilito ed indica:

data avvio del procedimento / data ruolo

oggetto.....

.....

.....;

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

l) . (per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 e s.m.i.;

oppure

(per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000)

di essere ottemperante alle norme di cui alla L. 68/99 e s.m.i.;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

m-ter) che pur in assenza di procedimento di prevenzione pendente nei suoi confronti o di un provvedimento definitivo che abbia applicato nei suoi confronti una misura di prevenzione, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ovvero non li ha denunciati poiché in presenza dei casi previsti dall'art. 4, comma 1 della L. n. 689/1981;

oppure

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91;

C) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423;

D) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

*La dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui **alle lett. b), c) ed m-ter) del punto B) nonché dei punti C) e D)** deve essere resa, **a pena di esclusione**, da **tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, d a coloro i quali sostituiscono i suddetti amministratori in caso di loro assenza o impedimento** (può essere redatta utilizzando il modello di dichiarazione **Allegato B)***

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

E) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando non e cessato dalla carica il titolare, il socio di società in nome collettivo, i soci accomandatari, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza;

oppure *(qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione e venga allegata la dichiarazione dei cessati medesimi indicata al precedente punto B) lett. c)*

che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando e/sono cessato/i dalla carica di il Signor
dalla carica di il Signor **(in questo caso i cessati dovranno compilare l'Allegato C)**

oppure *(qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione e non sia possibile allegare la dichiarazione dei cessati medesimi indicata al precedente punto B) lett. c)*

che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando e/sono cessato/i dalla carica di il Signor
nato a il dalla carica di
..... il Signor nato a
..... il e che, per quanto a sua conoscenza, nei confronti del/i suddetto/i soggetto/i NON e stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, ne e stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ne e stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di

procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ne condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure (qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione e sia stata pronunciata, nei confronti dei cessati medesimi, sentenza di condanna passata in giudicato, anche con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sia stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18)

che nei confronti del/i signor/ri
.....
cessato/i dalla carica di
sono stati adottati i seguenti atti o le seguenti misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:
.....
.....
.....

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

F) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001

oppure

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

G) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con i seguenti operatori economici (**denominazione, ragione sociale e sede**).....
.....;

oppure

di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con alcun operatore economico;

H) di essere banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 385/1993 e di essere iscritto all'Albo di cui all'art. 13 del medesimo decreto;

I) di avere svolto con regolarità nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando servizi di tesoreria per enti locali territoriali.

In particolare:

1 Ente locale territoriale

2. Indirizzo (compreso n. di tel. e di di fax)

3. Data inizio servizio(giorno/mese/anno).....

4. Data fine servizio giorno/mese/anno)
.....

1 Ente locale territoriale

2. Indirizzo (compreso n. di tel. e di di fax).....

3. Data inizio servizio(giorno/mese/anno).....

4. Data fine servizio (giorno/mese/anno)
.....

(nel caso i servizi realizzati siano più di due aggiungere altro foglio)

L) di disporre di almeno una filiale o di un'agenzia già operativa nel territorio del Comune di Cagliari;

M) di aver preso visione e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, prescrizioni e modalità contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara e nello Schema di Convenzione, impegnandosi a rispettarli per tutto quanto in essi contenuto;

N) di essere in regola con gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro secondo la normativa vigente;

O) di impegnarsi ad osservare ed applicare integralmente tutte le disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;

P) di impegnarsi ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del presente appalto;

Q) di impegnarsi ad accettare la consegna dell'appalto sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del relativo contratto;

R) di essere iscritto presso l'INPS di dal con il seguente numero

S) di essere iscritto presso l'INAIL di dal con il seguente numero

T) che il numero di telefono della ditta concorrente e il seguente:..... e che il numero di fax della ditta concorrente e il seguente:

DICHIARA, inoltre,

1) (nel caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituiti):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza a qualificato mandatario, che stipulera il contratto in nome e per conto proprio e del/i mandante/i.

2) (nel caso di raggruppamento o consorzio già costituiti o di GEIE):

di allegare mandato collettivo speciale (irrevocabile) con rappresentanza conferito alla mandataria mediante scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE e sue eventuali modifiche.

3) (nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs n° 163/06):

di concorrere per il/i seguente/i consorziato/i: **(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)**.....

.....
e che questo/i ultimo/i non partecipa/no alla presente procedura di affidamento ne singolarmente ne in qualsiasi altra forma associata;

4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D.Lgs n° 163/06 (consorzi stabili):

che i consorziati non partecipano ad altri consorzi stabili.

5) (in caso di avvalimento, di cui all'art 49 del D. lgs. 163/2006): che per partecipare alla gara intende avvalersi dei requisiti dell'ausiliario (indicare la denominazione)

_____ appresso indicati
(indicare i requisiti)

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

6) di allegare contratto, in originale o copia autenticata, stipulato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 lettera f del D. lgs. 163/2006 in data (indicare) _____, con l'ausiliario (indicare la denominazione dell'ausiliario)

oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di impresa che appartiene al medesimo gruppo

che l'ausiliario (indicare denominazione) _____, in virtù del (indicare il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo) _____, e obbligato nei confronti del concorrente (indicare la denominazione) _____ a fornire i requisiti e, in caso di aggiudicazione al medesimo, a mettere a disposizione per tutta la durata del servizio le risorse necessarie.

7) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____

FIRMA

N.B.

Ogni pagina del presente modulo dovrà essere siglata da chi sottoscrive la dichiarazione.

Qualora la firma non sia autenticata, la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

NON MODIFICARE IL TESTO DEL PRESENTE MODULO

COMUNE DI PULA
Provincia di Cagliari
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Corso Vittorio Emanuele n. 28 – 09010 Pula

Allegato B

Procedura Ristretta concernente l'“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE” CIG. 0523336E83.

DICHIARAZIONE

le sottostanti dichiarazioni devono essere rese, per ogni concorrente singolo o associato, dagli amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza (es. titolari - soci di società in nome collettivo - soci accomandatari - soci amministratori - presidenti del consiglio d'amministrazione - vice presidenti se con poteri di rappresentanza - amministratori delegati - amministratori unici), da coloro che sostituiscono i suddetti amministratori in caso di loro assenza o impedimento.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente a
codice fiscale n.....
in qualità di.....
della ditta.....
con sede legale in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

A) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31.05.1965 n. 575;

B) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai

sensi dell'art. 444 c.p.p, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non e stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o piu reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

C) che nei propri confronti non e stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423;

D) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

E) . che pur in assenza di procedimento di prevenzione pendente nei suoi confronti o di un provvedimento definitivo che abbia applicato nei suoi confronti una misura di prevenzione, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'at. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91, ha denunciato i fatti all'Autorita Giudiziaria, ovvero non li ha denunciati poiché in presenza dei casi previsti dall'art. 4, comma 1 della L. n. 689/1981;

oppure

che non e stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91;

DICHIARA, inoltre,

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____

FIRMA

N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere siglata da chi sottoscrive la dichiarazione. Qualora la firma non sia autenticata, la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

NON MODIFICARE IL TESTO DEL PRESENTE MODULO

COMUNE DI PULA
Provincia di Cagliari
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Corso Vittorio Emanuele n. 28 – 09010 Pula

Allegato C

Procedura Ristretta concernente l'“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE” CIG 0523336E83.

DICHIARAZIONE

le sottostanti dichiarazioni devono essere rese, per ogni concorrente singolo o associato, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (es. titolari - soci di società in nome collettivo - soci accomandatari - soci amministratori - presidenti del consiglio d'amministrazione - vice presidenti se con poteri di rappresentanza - amministratori delegati - amministratori unici etc..) cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente a
codice fiscale n.....
cessato in data..... dalla carica di
della ditta.....
con sede legale in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata

in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

DICHIARA, inoltre,

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____

FIRMA

N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere siglata da chi sottoscrive la dichiarazione. Qualora la firma non sia autenticata, la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

NON MODIFICARE IL TESTO DEL PRESENTE MODULO

COMUNE DI PULA
Provincia di Cagliari
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Corso Vittorio Emanuele n. 28 – 09010 Pula

Allegato A bis

(PER L'AUSILIARIO)

Procedura Ristretta concernente l' "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE" CIG. 0523336E83 .

DICHIARAZIONE

(la sottostante dichiarazione deve essere resa dal titolare o legale rappresentante dell'ausiliario ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 163/2006)

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente a
codice fiscale n.....
in qualità di.....
della ditta.....
con sede legale in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
ausiliaria della ditta.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

I) (per gli ausiliari tenuti a tale iscrizione) di essere iscritto presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di _____

per la seguente attivita: _____

ed attesta i seguenti dati (*per le ditte straniere, residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicare uno dei competenti registri professionali o commerciali dello Stato d'appartenenza, di cui all'allegato VI C alla L.R. n° 5/2007*):

numero d'iscrizione _____

data d'iscrizione _____

durata della ditta/data termine _____

forma giuridica _____

titolari, soci di societa in nome collettivo, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**)

che non sussistono cause ostative di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia);

II):

a) di non si trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non e pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31.05.1965 n. 575;

c) che nei propri confronti non e stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità

professionale, e che non e stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

oppure

di avere in corso un procedimento, **ovvero** di avere un'iscrizione a ruolo avverso la quale intende ricorrere, avente ad oggetto la violazione degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica:

data avvio del procedimento / data ruolo oggetto
.....
.....

h) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito

oppure

di avere in corso un procedimento, **ovvero** di avere un'iscrizione a ruolo avverso la quale intende ricorrere, avente ad oggetto la violazione delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito ed indica:

data avvio del procedimento / data ruolo
oggetto.....
.....

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

l) (**per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000**)

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

oppure

(**per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000**)

di essere ottemperante alle norme di cui alla L. 68/99;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

m-ter) che pur in assenza di procedimento di prevenzione pendente nei suoi confronti o di

un provvedimento definitivo che abbia applicato nei suoi confronti una misura di prevenzione, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ovvero non li ha denunciati poichè in presenza dei casi previsti dall'art. 4, comma 1 della L. n. 689/1981;

oppure

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91;

III) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423;

IV) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

*La dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui ai precedenti punti IIb, IIc, III e IV deve essere resa, a pena di esclusione, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nonché da coloro i quali sostituiscono i suddetti amministratori in caso di loro assenza o impedimento (può essere redatta utilizzando il modello di dichiarazione **Allegato B bis**)*

(segnare con una crocetta la voce che interessa)

V) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è cessato dalla carica il titolare, il socio di società in nome collettivo, i soci accomandatari, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza;

oppure *(qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione e venga allegata la dichiarazione dei cessati medesimi di cui al precedente punto IIc)*

che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando e/sono cessato/i dalla carica di il Signor
dalla carica di il Signor **(in questo caso i cessati dovranno compilare l'Allegato C bis)**

oppure (qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione e non sia possibile allegare la dichiarazione dei cessati medesimi di cui al precedente punto IIc)

che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando e/sono cessato/i dalla carica di il Signor nato a il dalla carica di il Signor nato a il e che, per quanto a sua conoscenza, nei confronti dei suddetti soggetti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure (qualora nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sia intervenuta una cessazione e sia stata pronunciata, nei confronti dei cessati medesimi, sentenza di condanna passata in giudicato, anche con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sia stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18)

che nei confronti del/i signor/ri cessato/i dalla carica di sono stati adottati i seguenti atti o le seguenti misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: (segnare con una crocetta la voce che interessa)

VI) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001

oppure

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

VII) di obbligarsi verso il concorrente (*indicare denominazione*) _____

_____ e verso l'Amministrazione Comunale di Pula a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente

VIII) di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 e di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 25, comma 2 della L.R. n. 05/2007 con una delle imprese che partecipano alla gara sia come concorrente sia come ausiliaria.

IX) (*per gli ausiliari tenuti a tale iscrizione*) di essere iscritto presso l'INPS di dal con il seguente numero

X) (*per gli ausiliari tenuti a tale iscrizione*) di essere iscritto presso l'INAIL di dal con il seguente numero

XI) che il numero di telefono della ditta ausiliaria e il seguente:..... e che il numero di fax della ditta ausiliaria e il seguente:

DICHIARA, inoltre,

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____

FIRMA

N.B.

Ogni pagina del presente modulo dovrà essere siglata da chi sottoscrive la dichiarazione. Qualora la firma non sia autenticata, la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

NON MODIFICARE IL TESTO DEL PRESENTE MODULO

COMUNE DI PULA
Provincia di Cagliari
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Corso Vittorio Emanuele n. 28 – 09010 Pula

Allegato B bis

(PER L'AUSILIARIO)

Procedura Ristretta concernente l' "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE" CIG 0523336E83.

DICHIARAZIONE

in caso di avvalimento le sottostanti dichiarazioni devono essere rese dagli amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza (es. titolari - soci di società in nome collettivo – soci accomandatari - soci amministratori - presidenti del consiglio d'amministrazione – vice presidenti se con poteri di rappresentanza - amministratori delegati - amministratori unici), da coloro che sostituiscono i suddetti amministratori in caso di loro assenza o impedimento.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente a
codice fiscale n.....
in qualità di.....
della ditta.....
con sede legale in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
ausiliaria della ditta.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31.05.1965 n. 575;

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423;

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

che pur in assenza di procedimento di prevenzione pendente nei suoi confronti o di un provvedimento definitivo che abbia applicato nei suoi confronti una misura di prevenzione, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ovvero non li ha denunciati poichè in presenza dei casi previsti dall'art. 4, comma 1 della L. n. 689/1981;

oppure

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91;

DICHIARA, inoltre,

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____

FIRMA

N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere siglata da chi sottoscrive la dichiarazione. Qualora la firma non sia autenticata, la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

NON MODIFICARE IL TESTO DEL PRESENTE MODULO

COMUNE DI PULA
Provincia di Cagliari
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Corso Vittorio Emanuele n. 28 – 09010 Pula

Allegato C/bis

(PER L'AUSILIARIO)

Procedura Ristretta concernente l' "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE" CIG. 0523336E83.

DICHIARAZIONE

in caso di avvalimento le sottostanti dichiarazioni devono essere rese dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (es. titolari - soci di società in nome collettivo – soci accomandatari - soci amministratori - presidenti del consiglio d'amministrazione – vice presidenti se con poteri di rappresentanza - amministratori delegati - amministratori unici etc.), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente a
codice fiscale n.....
cessato in data..... dalla carica di
della ditta.....
con sede legale in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
ausiliaria della ditta.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

DICHIARA, inoltre,

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____

FIRMA

N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere siglata da chi sottoscrive la dichiarazione. Qualora la firma non sia autenticata, la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

NON MODIFICARE IL TESTO DEL PRESENTE MODULO

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE**

TRA

Il Comune di Pula con sede in Pula, Corso Vittorio Emanuele 28, in seguito denominato "Ente", rappresentato dalla Dott.ssa Lucia Cani, nella qualità di Responsabile del Settore Economico Finanziario, Risorse Umane e Tributarie, che interviene per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del....., divenuta esecutiva ai sensi di legge

E

.....
indicazione della banca contraente (e della sua sede)

in seguito denominato/a "Tesoriere" rappresentato/a da.....

..... nella qualità

di

premessso

• che l'Ente contraente è soggetto al sistema di tesoreria unica mista di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, così come modificato dall'art 77-quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

• che pertanto:

- le entrate costituite da assegnazioni, contributi e quanto altro proveniente direttamente dal bilancio dello Stato devono essere versate nella contabilità speciale infruttifera intestata all'Ente presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato; tra le predette entrate sono comprese quelle provenienti da operazioni di indebitamento assistite, in tutto o in parte, da interventi finanziari dello Stato, sia in conto capitale che in conto interessi;
- le disponibilità derivanti dalle entrate diverse da quelle sopra indicate, che sono escluse dal riversamento nella tesoreria statale, devono essere prioritariamente utilizzate per i pagamenti disposti dall'Ente;
- il Tesoriere è direttamente responsabile dei pagamenti eseguiti in difformità di quanto disposto dalla succitata normativa;
- in caso di inadempienza il Tesoriere è tenuto al riversamento nella tesoreria statale dell'ammontare del pagamento eseguito in difformità ed è tenuto altresì a versare ad apposito capitolo dell'entrata statale l'ammontare corrispondente all'applicazione dell'interesse legale, sull'importo del pagamento, calcolato per il periodo intercorrente tra la data del prelevamento dalla tesoreria statale e la data di riversamento;

si conviene e si stipula quanto segue

Indice

	pag.
Art. 1 - Affidamento del servizio.....	3
Art. 2 - Oggetto e limiti della convenzione.....	4
Art. 3 - Esercizio finanziario.....	4
Art. 4 - Riscossioni.....	4
Art. 5 - Pagamenti.....	6
Art. 6 - Trasmissione di atti e documenti.....	9
Art. 7 - Obblighi gestionali assunti dal tesoriere.....	10
Art. 8 - Verifiche ed ispezioni.....	11
Art. 9 - Anticipazioni di tesoreria.....	11
Art. 10 - Delegazioni di pagamento a garanzia di mutui, debiti o altri pagamenti obbligatori per legge.....	12
Art. 11 - Garanzia fideiussoria.....	12
Art. 12 - Utilizzo di somme a specifica destinazione.....	13
Art. 13 - Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento.....	13
Art. 14 - Gestione somme giacenti sul conto di tesoreria.....	13
Art. 15 - Valuta delle operazioni.....	14
Art. 16 - Rimborso spese su bonifici.....	14
Art. 17 - Sponsorizzazioni.....	15
Art. 18 - Resa del conto finanziario.....	15
Art. 19 - Amministrazione titoli e valori in deposito.....	15
Art. 20 - Corrispettivo e spese di gestione.....	15
Art. 21 - Garanzie per la regolare gestione del servizio di tesoreria.....	16
Art. 22 - Scioperi.....	16
Art. 23 - Imposta di bollo.....	16
Art. 24 - Durata della convenzione.....	16
Art. 25 - Risoluzione del contratto.....	17
Art. 26 - Spese di stipula e di registrazione della convenzione.....	17
Art. 27 - Divieto di subappalto del servizio e di cessione del contratto.....	17
Art. 28 - Rinvio.....	17
Art. 29 - Domicilio delle parti.....	17
Normativa e prassi richiamata.....	19

Art. 1

Affidamento del servizio

1. Il servizio di tesoreria viene affidato al Tesoriere che accetta di svolgerlo in una sede ubicata presso il territorio del Comune di Pula, nei giorni dal lunedì al venerdì e nel rispetto degli orari di apertura al pubblico degli sportelli bancari. Il Tesoriere garantisce comunque di svolgere le operazioni di riscossione e pagamento in circolarità anche presso le proprie agenzie, sportelli o dipendenze ubicate nel territorio nazionale.

2. Il servizio di tesoreria, la cui durata è fissata in 5 (cinque) anni con decorrenza stabilita dal successivo art. 24, viene svolto in conformità alla legge, agli statuti e ai regolamenti dell'Ente, nonché ai patti stipulati con la presente convenzione.

3. Durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le parti e tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 213 del D.Lgs. 267/2000, alle modalità di espletamento del servizio possono essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento; in particolare, il tesoriere si impegnerà ad introdurre un sistema basato su mandati di pagamento, ordinativi di incasso ed altri documenti sottoscritti elettronicamente, con interruzione della relativa produzione cartacea appena l'Ente avrà attivato le procedure necessarie di sua competenza. Per la formalizzazione dei relativi accordi si potrà procedere con semplice scambio di lettere.

4. Il tesoriere si impegna a introdurre a proprie spese:

- procedure informatiche per la trasmissione dei dati relativi ai movimenti di cassa in formato elettronico compatibile con il programma di contabilità in uso presso l'ente;
- procedure informatiche per la trasmissione in tempo reale di tutte le informazioni inerenti il servizio di tesoreria prestato, anche tramite internet.

5. Qualsiasi altra modifica dettata dalla necessità della mera implementazione delle procedure informatiche o comunque modifiche apportate per esclusiva esigenza del Tesoriere dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente e, qualora comportino anche l'adeguamento delle procedure dell'Ente, le spese saranno a carico del Tesoriere.

6. Il Tesoriere si impegna a mettere a disposizione del servizio di tesoreria personale qualificato in numero adeguato alle necessità del servizio ed un referente al quale il Comune potrà rivolgersi per prospettare eventuali necessità operative e per facilitare le operazioni di integrazione informatica. Il Tesoriere, inoltre, si impegna a garantire un rapporto diretto, sia con il personale dell'Ente che con i privati cittadini, assicurando un costante contatto, sia attraverso una linea telefonica sia tramite un indirizzo email dedicato.

7. Il Tesoriere mette a disposizione il servizio home-banking, con possibilità di inquiry online da un numero illimitato di postazioni in contemporanea, per la visualizzazione in tempo reale dei dati e dei documenti relativi alla gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, i dati relativi agli adempimenti di cui al successivo art. 7.

8. Il Tesoriere si obbliga ad installare n. 1 postazione (POS) del sistema di pagamento mediante "Pagobancomat" o carta di credito, o un numero superiore

eventualmente indicato in sede di offerta, senza oneri di installazione, manutenzione e di commissione d'incasso a carico del Comune.

9. Il Tesoriere, in accordo con il Comune, si impegna, altresì, a sviluppare innovazioni tecnologiche atte a favorire ulteriori nuove forme di riscossione e strumenti facilitativi di pagamento.

Art. 2

Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate, con l'osservanza della normativa vigente in materia, in particolare del D.Lgs. 279/1997, del D.Lgs. 267/2000, del sistema di Tesoreria Unica Mista di cui all'art. 77-quater del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008, e di ogni altra modifica ed integrazione normativa successiva, nonché delle condizioni contenute nella presente convenzione, nell'offerta e nel Regolamento di contabilità dell'Ente. Il servizio ha per oggetto, altresì, l'amministrazione titoli e valori di cui al successivo art. 19.

2. Il Tesoriere, altresì, è tenuto ad assicurare, entro i tempi tecnici necessari, l'introito delle somme pervenute presso il conto di tesoreria e derivanti dalla riscossione delle "entrate patrimoniali e assimilate", dei contributi di spettanza dell'Ente e delle entrate tributarie, affidate sulla base di apposita convenzione, nonché dalla riscossione coattiva delle entrate affidate dall'Ente agli agenti della riscossione sul territorio ai sensi del D.Lgs. 112/1999.

3. Il servizio di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese può altresì estendersi, a richiesta, a Fondazioni, ad Aziende ed Enti partecipati dal Comune, con i quali saranno stipulate singole convenzioni regolanti il servizio di cassa o tesoreria, usufruendo delle stesse condizioni praticate al Comune.

Art. 3

Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

2. Resta salva la regolarizzazione degli incassi avvenuti negli ultimi giorni dell'esercizio finanziario da effettuarsi non oltre il 15 gennaio dell'esercizio successivo e che sarà contabilizzata con riferimento all'anno precedente.

Art. 4

Riscossioni

1. Le entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordinativi di incasso emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da

persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo regolamento.

2. Gli ordinativi di incasso devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;
- la somma da riscuotere in cifre e in lettere;
- l'indicazione del debitore;
- la causale del versamento;
- la codifica di bilancio e la voce economica;
- il numero progressivo dell'ordinativo per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- l'eventuale indicazione: "entrata vincolata". In caso di mancata indicazione, le somme introitate sono considerate libere da vincolo;
- le annotazioni "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera". In caso di mancata annotazione, il Tesoriere imputa le riscossioni alla contabilità fruttifera;
- la codifica SIOPE.

3. A fronte dell'incasso il Tesoriere rilascia, in luogo e vece dell'Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati.

Tutte le filiali dell'istituto devono essere attivate per la registrazione degli incassi di tesoreria con rilascio contemporaneo di quietanza e con versamento immediato sul conto di tesoreria. Gli estremi della quietanza sono annotati direttamente sull'ordinativo di incasso.

4. Il Tesoriere accetta, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Ente stesso, rilasciando ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'ente". Tali incassi sono segnalati, entro cinque giorni lavorativi bancari e comunque entro il 31 dicembre, all'Ente stesso, il quale emette i relativi ordinativi di riscossione entro trenta giorni dalla fine del mese in corso e comunque entro la fine dell'anno; detti ordinativi devono recare la seguente dicitura: "a copertura del sospeso n.....", rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

Solo gli incassi pervenuti nelle casse dell'Ente con valuta 31 dicembre potranno essere comunicati entro i primi cinque giorni lavorativi bancari dell'esercizio successivo.

5. Per le entrate riscosse senza ordinativo di incasso, le somme sono attribuite alla contabilità ordinaria fruttifera, con la sola esclusione delle entrate derivanti direttamente dal bilancio dello Stato o provenienti da operazioni di indebitamento assistite da interventi finanziari dello Stato, le quali affluiscono direttamente in contabilità speciale; in tal caso il Tesoriere, appena in possesso dell'apposito tabulato consegnatogli dalla competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, provvede a registrare la riscossione e a rilasciare quietanza. In relazione a ciò l'Ente emette, nei termini di cui al precedente comma 4, i corrispondenti ordinativi a copertura.

6. In merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza, il prelevamento dai conti medesimi è disposto esclusivamente dall'Ente mediante emissione di ordinativo cui è allegata copia dell'estratto conto postale comprovante la capienza del conto. Il Tesoriere esegue l'ordine di prelievo mediante emissione di assegno postale o tramite postagiuro e accredita all'Ente l'importo corrispondente, al lordo delle commissioni di prelevamento: l'accredito avviene sul conto di tesoreria nello stesso giorno in cui avrà la disponibilità della somma prelevata dal conto corrente postale.

7. Le somme di soggetti terzi rivenienti da depositi in contanti effettuati da tali soggetti per spese contrattuali d'asta e per cauzioni provvisorie sono incassate dal Tesoriere contro rilascio di apposita ricevuta diversa dalla quietanza di tesoreria e trattenute su conto transitorio fruttifero.

8. Il Tesoriere non deve accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale nonché di assegni circolari, qualora gli stessi non siano intestati al Comune di Pula e/o Servizio di Tesoreria.

9. L'accredito sul conto di tesoreria delle somme in qualsiasi modo riscosse viene effettuato nello stesso giorno in cui il Tesoriere ne ha la disponibilità.

Art. 5 Pagamenti

1. Il Tesoriere è tenuto a dar corso ai pagamenti secondo le modalità definite dall'art. 7 del D.Lgs. 279/1997, come modificato dall'art. 77-quater del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008.

2. I pagamenti sono effettuati in base a mandati di pagamento, individuali o collettivi, emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente per esercizio finanziario e firmati dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo regolamento.

3. I mandati di pagamento devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;
- l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l'individuazione dei richiamati soggetti nonché del codice fiscale ove richiesto;
- l'ammontare della somma lorda - in cifre e in lettere - e netta da pagare;
- la causale del pagamento;
- la codifica di bilancio e la voce economica, nonché la corrispondente dimostrazione contabile di disponibilità dello stanziamento sia in caso di imputazione alla competenza sia in caso di imputazione ai residui (castelletto);
- gli estremi del documento esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento;
- il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;

- l'eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- l'annotazione, nel caso di pagamenti a valere su fondi a specifica destinazione: "pagamento da disporre con i fondi a specifica destinazione";
- la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, nella quale il pagamento deve essere eseguito;
- la codifica SIOPE.

4. L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente. Il Tesoriere potrà pagare ad un soggetto diverso dal beneficiario indicato nel mandato, purché tale soggetto presenti a tal fine idonea e regolare documentazione, che il Tesoriere è tenuto a verificare.

5. Il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione - ed eventuali oneri conseguenti - emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'art. 159 del D.Lgs. 267/2000, nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge; se previsto nel regolamento di contabilità dell'Ente e previa richiesta presentata di volta in volta e firmata dalle stesse persone autorizzate a sottoscrivere i mandati, la medesima operatività è adottata anche per i pagamenti relativi ad utenze e rate assicurative. Gli ordinativi a copertura di dette spese devono essere emessi entro quindici giorni dalla comunicazione del Tesoriere e comunque entro la fine del mese in corso; devono, altresì, riportare l'annotazione: 'a copertura del sospeso n.', rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

6. I beneficiari dei pagamenti sono avvisati direttamente dal Tesoriere entro tre giorni dal pagamento dei relativi mandati.

7. Salvo quanto indicato al precedente comma 3, penultimo alinea, il Tesoriere esegue i pagamenti, per quanto attiene alla competenza, entro i limiti del bilancio ed eventuali sue variazioni approvate e rese esecutive nelle forme di legge e, per quanto attiene ai residui, entro i limiti delle somme risultanti da apposito elenco fornito dall'Ente.

8. I mandati di pagamento emessi in eccedenza ai fondi stanziati in bilancio o che non trovino riscontro nell'elenco dei residui non devono essere ammessi al pagamento, non costituendo, in tal caso, titoli legittimi di discarico per il Tesoriere; il Tesoriere stesso procede alla loro restituzione all'Ente.

9. I pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando, con le modalità indicate al successivo art. 9, l'eventuale anticipazione di tesoreria deliberata e richiesta dall'Ente nelle forme di legge e libera da eventuali vincoli. Si intendono disponibili i fondi liberi da vincolo di destinazione o quelli a specifica destinazione il cui utilizzo è stato espressamente autorizzato dall'Ente nelle forme di legge. A tale scopo il Tesoriere è tenuto a dare costante informazione all'Ente sulla disponibilità dei fondi liberi da vincolo.

10. Il Tesoriere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi indicati al comma 3, non sottoscritti dalla persona a ciò tenuta, ovvero che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma e del nome del creditore o discordanze fra la somma

scritta in lettere e quella scritta in cifre. Le correzioni eventualmente apportate sul mandato devono essere visibili e controfirmate. E' vietato il pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi.

11. Il Tesoriere estingue i mandati secondo le modalità indicate dall'Ente. In assenza di una indicazione specifica, il Tesoriere è autorizzato ad eseguire il pagamento ai propri sportelli o mediante l'utilizzo di altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario.

12. L'Ente può chiedere per iscritto al Tesoriere di procedere all'estinzione dei mandati con modalità diverse da quelle indicate nei titoli già trasmessi. La richiesta dovrà essere firmata dal responsabile del servizio finanziario o dal dipendente dell'ente abilitato alla sottoscrizione dei mandati di pagamento.

13. A comprova e discarico dei pagamenti effettuati, il Tesoriere raccoglie sul mandato o vi allega la quietanza del creditore ovvero provvede ad annotare sui relativi mandati gli estremi delle operazioni effettuate, apponendo il timbro 'pagato'. In alternativa ed ai medesimi effetti, il Tesoriere provvede ad annotare gli estremi del pagamento effettuato su documentazione meccanografica, da consegnare all'Ente unitamente ai mandati pagati, in allegato al proprio rendiconto.

14. I mandati sono ammessi al pagamento il primo giorno lavorativo per le banche successivo a quello della consegna al Tesoriere. In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Ente sul mandato e per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'Ente medesimo deve consegnare i mandati entro e non oltre i due giorni lavorativi bancari antecedenti alla scadenza.

In caso di inadempimento, eventuali sanzioni pecuniarie ed interessi di mora saranno a carico del Tesoriere.

15. Qualora il pagamento non si perfezioni in quanto i mandati vengono respinti dall'Istituto di credito destinatario o in conseguenza di qualsiasi altra evenienza, il Tesoriere deve darne comunicazione per iscritto all'Ente, non oltre i quattro giorni lavorativi bancari successivi alla data in cui ne è venuto a conoscenza.

16. Nel caso di mandati di pagamento cumulativi, qualora gli stessi non vengano estinti totalmente, il Tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'Ente dei nominativi dei beneficiari nei confronti dei quali non è avvenuta l'estinzione. Tale comunicazione deve avvenire entro quindici giorni dalla data in cui il relativo mandato è in pagamento. Il Tesoriere è, altresì, tenuto a comunicare, con cadenza trimestrale, un elenco riepilogativo dei beneficiari e dei rispettivi mandati, per i quali non è avvenuta l'estinzione.

17. Il Tesoriere provvede ad estinguere i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, commutandoli d'ufficio in assegni circolari ovvero utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale. La commutazione viene effettuata dal Tesoriere con tasse e spese a carico del beneficiario, al quale il Tesoriere è tenuto ad inviare a mezzo posta il relativo assegno, entro tre giorni dalla commutazione.

18. L'Ente si impegna a non consegnare mandati al Tesoriere oltre la data del 22 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai seguenti pagamenti:

- competenze al personale;
- aventi carattere d'urgenza, e per evitare di arrecare danni all'Ente;

• obbligatori per legge o per contratto aventi scadenza successiva al 22 dicembre; per i quali non sia stata possibile la consegna entro la scadenza del 22 dicembre, e che potranno comunque essere trasmessi entro la conclusione dell'esercizio.

19. I pagamenti dovranno eseguirsi, di norma, secondo le scelte operate dal creditore, mediante accredito su conto corrente bancario o postale o attraverso gli altri mezzi di pagamento disponibili nei circuiti bancari o postali, con espressa annotazione sui titoli delle modalità da utilizzare e degli estremi necessari, ovvero con "quietanza diretta del beneficiario", presso qualsiasi agenzia, sportello o dipendenza del Tesoriere.

Nel caso di modalità di pagamento differenti dalla quietanza diretta eventuali commissioni, spese e tasse inerenti l'esecuzione del pagamento stesso sono poste a carico del beneficiario, secondo quanto stabilito nel successivo art. 16. Pertanto il Tesoriere trattiene dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione ed alla mancata corrispondenza fra le somme pagate e quella dei mandati medesimi sopperiscono formalmente le indicazioni - sui titoli, sulle quietanze o sui documenti equipollenti - sia degli importi delle spese sia di quelli netti pagati.

20. Su richiesta dell'Ente, il Tesoriere fornisce gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.

21. Con riguardo ai pagamenti relativi ai contributi previdenziali, l'Ente si impegna, nel rispetto dell'art. 22 della Legge 440/1987, a produrre, contestualmente ai mandati di pagamento delle retribuzioni del proprio personale, anche quelli relativi al pagamento dei contributi suddetti, corredandoli della prevista distinta, debitamente compilata in triplice copia. Il Tesoriere, al ricevimento dei mandati, procede al pagamento degli stipendi ed accantona le somme necessarie per il pagamento dei corrispondenti contributi entro la scadenza di legge ovvero vincola l'eventuale anticipazione di tesoreria.

22. Per quanto concerne il pagamento delle rate di mutuo o delle cedole obbligazionarie garantite da delegazioni di pagamento, il Tesoriere, a seguito della notifica ai sensi di legge delle delegazioni medesime, effettua gli accantonamenti necessari, anche tramite apposizione di vincolo sull'eventuale anticipazione di tesoreria, come meglio specificato nel successivo art. 10.

23. A norma della circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, 26 novembre 2008, n. 33, relativamente ai pagamenti da eseguire per girofondi, a favore del bilancio dello Stato o a favore degli enti inseriti nella tabella B allegata alla Legge 720/1984 o degli enti ancora sottoposti al regime di tesoreria unica tradizionale, l'Ente appone sui relativi mandati l'indicazione dell'ente creditore e del numero della contabilità speciale da accreditare e si impegna a trasmettere al Tesoriere tali mandati entro e non oltre il 5° (quinto) giorno lavorativo bancario precedente alla scadenza. Il Tesoriere è esonerato da responsabilità in caso di inottemperanza qualora sui mandati non sia stata indicata detta particolare modalità di pagamento come pure se, in caso di consegna o trasmissione tardiva dei mandati, non riesca a chiedere il trasferimento entro il termine di scadenza previsto.

Art. 6 **Trasmissione di atti e documenti**

1. Gli ordinativi di incasso e i mandati di pagamento sono trasmessi dall'Ente al Tesoriere in ordine cronologico, accompagnati da distinta in doppia copia numerata progressivamente e debitamente sottoscritta dagli stessi soggetti abilitati alla firma degli ordinativi e dei mandati, di cui una, vistata dal Tesoriere, funge da ricevuta per l'Ente. La distinta deve contenere l'indicazione dell'importo dei documenti contabili trasmessi, con la ripresa dell'importo globale di quelli precedentemente consegnati.
2. L'Ente, al fine di consentire la corretta gestione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento, comunica preventivamente le firme autografe, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate a sottoscrivere detti ordinativi e mandati, nonché ogni successiva variazione. Il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione.
3. L'Ente trasmette al Tesoriere lo statuto, il regolamento di contabilità e il regolamento economale - se non già ricompreso in quello contabile - nonché le loro successive variazioni.
4. All'inizio di ciascun esercizio, l'Ente trasmette al Tesoriere:
 - il bilancio di previsione e gli estremi della delibera di approvazione e della sua esecutività;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi, sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario ed aggregato per risorsa ed intervento.
5. Nel corso dell'esercizio finanziario, l'Ente trasmette al Tesoriere:
 - le deliberazioni esecutive relative a storni, prelevamenti dal fondo di riserva ed ogni variazione di bilancio;
 - le variazioni apportate all'elenco dei residui attivi e passivi in sede di riaccertamento, con l'approvazione del rendiconto del precedente esercizio.

Art. 7

Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere

1. Il Tesoriere è tenuto ai seguenti adempimenti:
 - aggiornamento e conservazione del giornale di cassa;
 - conservazione dei verbali di verifica e le rilevazioni periodiche di cassa;
 - trasmissione giornaliera della copia del giornale di cassa, con evidenza dei sospesi di entrata (operazioni di incasso effettuate senza reversale) e dei sospesi di spesa (operazioni di pagamento effettuate senza preventiva emissione del mandato) numerati progressivamente;
 - trasmissione immediata su richiesta dell'Ente dell'elenco dettagliato dei sospesi di entrata e di spesa;
 - trasmissione con periodicità mensile degli estratti dei conti correnti accesi presso l'istituto Tesoriere;
 - controllo degli estratti dei conti correnti postali con l'indicazione e comunicazione all'ente delle somme in attesa di regolarizzazione (sospesi di entrata e di spesa) con periodicità mensile.
2. Il Tesoriere, inoltre, rende disponibili i dati necessari per le verifiche di cassa.
3. Nel rispetto delle relative norme di legge, il Tesoriere provvede alla compilazione e trasmissione alle Autorità competenti dei dati periodici della gestione di cassa; provvede, altresì, alla consegna all'Ente di tali dati.

Art. 8

Verifiche ed ispezioni

1. L'Ente e l'organo di revisione dell'Ente medesimo hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia come previsto dagli artt. 223 e 224 del D.Lgs. 267/2000 ed ogni qualvolta lo ritengano necessario ed opportuno. Il Tesoriere deve all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione della tesoreria.

2. L'organo di revisione economico-finanziaria di cui all'art. 234 del D.Lgs. 267/2000, ha accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di tesoreria: di conseguenza, previa comunicazione da parte dell'Ente dei nominativi del suddetto organo, quest'ultimo può effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di tesoreria. In pari modo si procede per le verifiche effettuate dal responsabile del servizio finanziario o da altro funzionario dell'Ente, il cui incarico sia eventualmente previsto nel regolamento di contabilità.

Art. 9

Anticipazioni di tesoreria

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente - presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata da apposita deliberazione dell'organo esecutivo - è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite di legge. L'utilizzo dell'anticipazione, previa comunicazione dell'Ente, ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa, dopo che sono state utilizzate anche le somme a specifica destinazione nei limiti e con le modalità di cui all'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni. L'anticipazione viene gestita attraverso apposito conto corrente bancario (conto anticipazioni), il cui utilizzo avviene mediante addebiti a tale conto e contemporanei accrediti del conto di tesoreria. Dette anticipazioni si considerano "utilizzate" contestualmente al pagamento disposto dal Tesoriere.

2. Sulle somme effettivamente utilizzate l'Ente si impegna a corrispondere il tasso di interesse variabile euribor a sei mesi (360 giorni), pubblicato su "Il Sole 24 ore", aumentato o diminuito dello spread del%, senza commissione trimestrale sul massimo scoperto.

3. Il Tesoriere, con cadenza trimestrale, procede direttamente alla contabilizzazione sul conto di tesoreria degli interessi a debito per l'Ente eventualmente maturati e trasmette all'Ente l'apposito riassunto scalare. Per la contabilizzazione deve essere rilevata la media aritmetica delle quotazioni giornaliere nell'ambito del trimestre di riferimento. Il tasso medio ottenuto è arrotondato alla seconda cifra decimale. L'Ente emette i relativi mandati di pagamento entro i termini di cui al precedente art. 5, comma 5.

4. Salvo il rimborso degli oneri fiscali, nessuna spesa è dovuta per la tenuta e gestione del conto anticipazioni e per le eventuali operazioni poste in essere con valuta del giorno lavorativo di esecuzione delle operazioni di accredito e di addebito.

5. L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita, sulle somme che ritiene di utilizzare.

6. Sul predetto conto anticipazioni, alle operazioni di addebito, in sede di utilizzo, e di accredito, in sede di rientro, vengono attribuite le valute rispettivamente del giorno dell'effettivo utilizzo delle somme anticipate e del giorno in cui è stata effettuata l'operazione.

7. Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro, totale o parziale, delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. In relazione alla movimentazione delle anticipazioni l'Ente, su indicazione del Tesoriere e nei termini di cui ai precedenti art. 4, comma 4 e art. 5, comma 5, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento, procedendo se necessario alla preliminare variazione di bilancio.

8. Eventuali anticipazioni a carattere straordinario che dovessero essere autorizzate da specifiche leggi e che si rendesse necessario concedere durante il periodo di gestione del servizio, saranno regolate alle stesse condizioni di tasso stabilite nel precedente comma 2.

9. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l'Ente estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.

10. Il Tesoriere, in seguito all'eventuale dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente, ove ricorra la fattispecie di cui al comma 4 dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000, può sospendere, fino al 31 dicembre successivo alla data di detta dichiarazione, l'utilizzo della residua linea di credito per anticipazioni di tesoreria.

Art.10

Delegazioni di pagamento a garanzia di mutui, debiti o altri pagamenti obbligatori per legge

1. Il Tesoriere provvede, ove necessario, ad effettuare eventuali opportuni accantonamenti vincolando i relativi importi nelle contabilità dell'Ente, onde essere in grado di provvedere al pagamento, anche in assenza di ordinativi, alle previste scadenze, di rate di mutui, prestiti obbligazionari, debiti ed altri impegni, a garanzia dei quali il Comune rilasci delegazioni di pagamento date in carico al Tesoriere, nonché degli altri impegni obbligatori per legge. Qualora non si siano potuti preconstituire i necessari accantonamenti per insufficienza di entrate, il Tesoriere può, con l'osservanza del precedente art. 9, attingere i mezzi occorrenti per ottemperare, alle previste scadenze, ai succitati pagamenti, anche dalla eventuale anticipazione di Tesoreria.

Art. 11

Garanzia fideiussoria

1. Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, può, a richiesta dell'Ente stesso, rilasciare garanzia fideiussoria a favore dei terzi creditori.

Nel caso di rilascio di garanzia fideiussoria, qualora l'Ente abbia già attivato l'anticipazione di tesoreria, l'ammontare effettivamente utilizzabile dell'anticipazione è ridotto dell'importo garantito con fideiussione. Il tasso di commissione applicato sarà pari a% sull'ammontare delle garanzie richieste.

Art. 12

Utilizzo di somme a specifica destinazione

1. L'Ente, previa apposita deliberazione dell'organo esecutivo da adottarsi ad inizio dell'esercizio finanziario e subordinatamente all'assunzione della delibera di cui al precedente art. 9, comma 1, può, all'occorrenza e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge, richiedere di volta in volta al Tesoriere, attraverso il proprio servizio finanziario, l'utilizzo, per il pagamento di spese correnti, delle somme aventi specifica destinazione. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria che, pertanto, deve risultare già richiesta, accordata e libera da vincoli. Il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo con i primi introiti non soggetti a vincolo che affluiscono nella contabilità dell'Ente.

2. L'Ente per il quale sia stato dichiarato lo stato di dissesto non può esercitare la facoltà di cui al comma 1 del presente articolo fino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Art. 13

Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento

1. Ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate al pagamento delle spese ivi individuate.

2. Per gli effetti di cui all'articolo di legge sopra citato, l'Ente quantifica preventivamente gli importi delle somme destinate al pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita delibera semestrale, da notificarsi con immediatezza al Tesoriere.

3. L'ordinanza di assegnazione ai creditori procedenti costituisce - ai fini del rendiconto della gestione - titolo di scarico dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a favore dei creditori stessi e ciò anche per eventuali altri oneri accessori conseguenti.

Art. 14

Gestione somme giacenti sul conto di Tesoreria

1. Sulle disponibilità, giacenze e depositi comunque costituiti presso il Tesoriere è dovuto all'Ente, con liquidazione trimestrale, un tasso creditore pari alla media trimestrale del saggio di interesse variabile euribor a sei mesi (360 giorni), pubblicato su "Il Sole 24 ore", aumentata o diminuita dello spread del %.

2. Per la liquidazione degli interessi deve essere rilevata la media aritmetica delle quotazioni giornaliere nell'ambito del trimestre di riferimento. Il tasso medio ottenuto è arrotondato alla seconda cifra decimale.

3. Il Comune si riserva comunque la facoltà di effettuare altre operazioni finanziarie di reimpiego della liquidità, anche con Intermediari finanziari diversi dal Tesoriere, nel rispetto della normativa vigente.

4. Salvo il rimborso degli oneri fiscali, nessuna spesa è dovuta per la tenuta e la gestione dei conti del presente articolo e per le operazioni poste in essere.

Art. 15 **Valuta delle operazioni**

1. Il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e agli amministratori dell'Ente, mediante accredito in conto corrente, dovrà essere effettuato con la stessa valuta per tutti i beneficiari. Inoltre, per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, la valuta deve essere quella del giorno di pagamento delle retribuzioni stesse.

2. Per le operazioni effettuate nello stesso giorno il Tesoriere applica la compensazione delle valute. In particolare, il pagamento mediante accredito in conto corrente delle retribuzioni al personale dipendente e agli amministratori dell'Ente verrà effettuata con valuta compensata. Tale valuta di accreditamento si applica sia nel caso di conti correnti accesi dal personale presso l'Istituto di credito Tesoriere sia presso gli altri Istituti. Inoltre, per quanto concerne i conti correnti accesi dal personale presso l'Istituto di credito Tesoriere, gli stessi potranno fruire di speciali condizioni agevolate da concordarsi.

3. Per le operazioni di pagamento tramite bonifici bancari e/o postali, effettuate dal Tesoriere tardivamente, cioè oltre il termine di cui all'art. 5 della presente convenzione, per cause a lui imputabili, si applica, nei confronti dei soggetti beneficiari, una valuta non successiva alla data di trasmissione del mandato di pagamento aumentata di 2 giorni lavorativi.

4. Il Tesoriere si impegna, inoltre, ad applicare le seguenti valute:

- riscossioni in contanti, assegni circolari, vaglia postali: giorno stesso dell'incasso;
- riscossioni con procedura POS: giorno lavorativo successivo all'incasso;
- pagamenti: addebito con valuta pari alla data di effettivo pagamento;
- giri contabili interni: stesso giorno delle operazioni di riscossione e di pagamento.

Art.16 **Rimborso spese su bonifici**

1. L'ammontare del rimborso spese su bonifici disposti a favore di creditori titolari di conti correnti intrattenuti presso aziende di credito diverse dal Tesoriere viene quantificato in....., e posto a carico del beneficiario.

2. Ai fini dell'applicazione degli oneri di cui al comma 1 del presente articolo, i mandati di pagamento trasmessi nell'arco della medesima giornata a favore di un unico soggetto andranno regolati, a fronte della medesima modalità di pagamento, con applicazione del rimborso spese ad un solo mandato.

3. Sono esonerati dall'applicazione degli oneri del presente articolo:

- le competenze spettanti al personale dipendente dell'Ente;
- le competenze spettanti ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale;

- i bonifici di importo inferiore a 100 Euro;
- i bonifici disposti in favore di soggetti a fronte di mandati di pagamento relativi all'erogazione di contributi economici
- i bonifici disposti a favore di creditori titolari di conti correnti intrattenuti presso il Tesoriere, o le proprie agenzie, sportelli e dipendenze.

Art. 17 **Sponsorizzazioni**

1. Il Tesoriere si impegna, per il periodo di validità della presente convenzione, a corrispondere all'Ente contribuzioni finanziarie sotto forma di sponsorizzazioni a sostegno di iniziative nel campo culturale, sportivo, turistico e per fini sociali, per l'importo annuale di €

Art. 18 **Resa del conto finanziario**

1. Il Tesoriere, entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio, rende all'Ente, su modello conforme a quello approvato con D.P.R. 194/1996, il conto della propria gestione di cassa, corredato dagli allegati di svolgimento per ogni singola voce di bilancio, dagli ordinativi di incasso e dai mandati di pagamento, dalle relative quietanze ovvero dai documenti meccanografici contenenti gli estremi delle quietanze medesime.

2. L'Ente, entro e non oltre 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione, invia il conto del Tesoriere alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000.

3. L'Ente trasmette al Tesoriere la delibera esecutiva di approvazione del Rendiconto, il decreto di discarico della Corte dei Conti e/o gli eventuali rilievi mossi in pendenza di giudizio di conto, nonché la comunicazione in ordine all'avvenuta scadenza dei termini di cui all'art. 2 della Legge 20/1994.

Art. 19 **Amministrazione titoli e valori in deposito**

1. Il Tesoriere assume a titolo gratuito in custodia ed amministrazione i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente, nel rispetto delle norme vigenti in materia di deposito accentrato dei titoli.

2. Alle stesse condizioni il Tesoriere custodisce ed amministra, altresì, i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente.

3. Per i prelievi e le restituzioni dei titoli si seguono le procedure indicate nel regolamento di contabilità dell'Ente.

4. Annualmente il Tesoriere rende il conto della gestione dei titoli e dei valori di proprietà dell'Ente.

Art. 20 **Corrispettivo e spese di gestione**

1. Il servizio di cui alla presente convenzione viene effettuato dal Tesoriere a titolo gratuito, senza alcun onere di gestione a carico dell'Ente, né compenso, né alcuna commissione. La gratuità del servizio è riferita sia alla tenuta dello specifico conto di tesoreria, che alla tenuta degli altri conti intestati all'Ente rientranti nell'oggetto del servizio.

2. Il Tesoriere ha diritto al rimborso, con periodicità annuale, delle spese postali e per stampati, degli oneri fiscali (imposta di bollo) e delle spese inerenti le movimentazioni dei conti correnti postali. Il Tesoriere, procede pertanto, di propria iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di tesoreria delle predette spese, trasmettendo apposita nota-spese sulla base della quale l'Ente emette i relativi mandati.

Art. 21

Garanzie per la regolare gestione del servizio di tesoreria

1. Il Tesoriere, a norma dell'art. 211 del D.Lgs. 267/2000, risponde, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di tesoreria.

2. Il Tesoriere risponde, altresì, per eventuali danni causati all'Ente affidante o a terzi.

Art. 22

Scioperi

1. In caso di sciopero dei propri dipendenti il Tesoriere è tenuto a darne comunicazione scritta all'Ente in via tempestiva e preventiva.

2. Il Tesoriere è comunque tenuto a garantire un servizio ridotto limitatamente a situazioni di servizi programmati e non procrastinabili, onde evitare che la loro interruzione crei grave danno all'immagine dell'Ente.

Art. 23

Imposta di bollo

1. L'Ente, su tutti i documenti di cassa e con osservanza delle leggi sul bollo, indica se la relativa operazione è soggetta a bollo ordinario di quietanza oppure esente.

Pertanto, sia gli ordinativi di incasso che i mandati di pagamento devono recare la predetta annotazione, così come indicato ai precedenti artt. 4 e 5, in tema di elementi essenziali degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento.

Art. 24

Durata della convenzione

1. La presente convenzione avrà durata dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio al 31/12/2014 e potrà essere rinnovata alla scadenza, per una sola volta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 210 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 della Legge 537/1993, come modificato dall'art. 44 della Legge 724/1994. Il rinnovo avverrà per un periodo di tempo uguale a quello del primo affidamento, previa adozione da parte dell'Ente di formale atto deliberativo, qualora ricorrano ragioni di

convenienza e di interesse pubblico, e nel rispetto dei criteri, della procedura e dei tempi previsti dalla succitata normativa.

2. Dopo la scadenza della convenzione, e comunque fino all'individuazione del nuovo gestore, il Tesoriere ha l'obbligo di continuare il servizio per almeno sei mesi, e comunque fino al subentro del nuovo Tesoriere, anche se la convenzione non venisse rinnovata.

Art. 25

Risoluzione del contratto

1. Il Tesoriere è tenuto ad osservare tutte le condizioni previste dalla presente convenzione per l'espletamento del servizio, nonché dalla normativa vigente.

2. L'ente si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere la convenzione prima della scadenza in caso di ripetuto e mancato rispetto degli obblighi derivanti al Tesoriere dalla convenzione medesima o da disposizioni di legge o regolamento, fatto salvo il risarcimento del danno e l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi in materia.

3. In caso di cessazione del servizio a seguito di risoluzione contrattuale il Tesoriere si impegna a continuare la gestione del servizio alle stesse condizioni fino alla designazione del nuovo gestore, garantendo che il subentro non arrechi pregiudizio alle attività di incasso e di pagamento.

Art. 26

Spese di stipula e di registrazione della convenzione

1. Le spese di stipulazione e di registrazione della presente convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico del Tesoriere. Agli effetti della registrazione, si applica il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 40 del D.P.R. 131/1986.

2. Ai fini del calcolo dei diritti dovuti al segretario dell'Ente ai sensi della Legge 604/1962, qualora lo stesso intervenga alla stipula della presente convenzione in veste di pubblico ufficiale rogante, la presente convenzione si dovrà considerare di valore indeterminato, con conseguente applicazione del diritto sul valore stabilito come minimo nella tabella "D", allegata alla richiamata Legge 604/1962.

Art. 27

Divieto di subappalto del servizio e di cessione del contratto

1. E' vietato al Tesoriere subappaltare, in tutto o in parte, il servizio.

E' vietata, altresì, la cessione del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 28

Rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

Art. 29

Domicilio delle parti

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo della presente convenzione.

Normativa e prassi richiamata

Legge 604/1962 Legge 8 giugno 1962, n. 604 *“Conversione “Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali”*

Legge 720/1984 Legge 29 ottobre 1984, n. 720 *“Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici”*

D.P.R. 131/1986 Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 *“Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro”*

Legge 440/1987 Legge 29 ottobre 1987, n. 440 Conversione in *“Conversione in legge con modificazioni del D.L. 31.08.87 n. 359 recante provvedimenti urgenti per la finanza locale”*

Legge 537/1993 Legge 24 dicembre 1993, n. 537 *“Interventi correttivi di finanza pubblica”*

Legge 20/1994 Legge 14 gennaio 1994, n. 20 *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della corte dei conti”*

Legge 724/1994 Legge 23 dicembre 1994, n. 724 *“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”*

D.P.R. 194/1996 Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194 *“Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”*

D.Lgs. 279/1997 Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279 *“Individuazione delle unita' previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*

D.Lgs. 112/1999 Decreto Legislativo 13 aprile 1999, n. 112 *“Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337”*

D.Lgs. 267/2000 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*

D.Lgs. 163/2006 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*

D.L. 112/2008 Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitivita', la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”*

Legge 133/2008 Legge 6 agosto 2008, n. 133 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitivita', la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*

Circolare 33/2008 Circolare Ministero Economia e Finanze 26 novembre 2008, n. 33 *“Attuazione dell'articolo 77-quater del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, della legge n.133/2008. Estensione del sistema di tesoreria unica mista e nuove procedure di accreditamento delle risorse finanziarie destinate al settore sanitario”*